

Università	Università degli Studi di Napoli Federico II
Classe	L-38 R - Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali
Nome del corso in italiano	Gestione degli Animali e delle Produzioni <i>modifica di: Gestione degli Animali e delle Produzioni (1424414.)</i>
Nome del corso in inglese	Management of Animals and Productions
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	D73
Data di approvazione della struttura didattica	17/09/2024
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	25/11/2024
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	21/06/2022 - 01/07/2022
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.mvpa-unina.org
Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi	Medicina Veterinaria e Produzioni Animali
EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi	
Massimo numero di crediti riconoscibili	48 - max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-38 R Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

a) Obiettivi culturali della classe

I corsi della classe hanno come obiettivo quello di formare laureate e laureati esperti in grado di operare nei diversi ambiti delle scienze animali - in particolare quello zootecnico, faunistico-venatorio, dell'allevamento e tutela degli animali d'affezione, di quelli utilizzati ai fini scientifici e delle specie non convenzionali, nonché nelle aziende mangimistiche, di trasformazione e commercializzazione dei prodotti di origine animale. In particolare, le laureate e i laureati nei corsi della classe, coerentemente con gli obiettivi formativi specifici dei singoli corsi di studio, devono possedere adeguate conoscenze: - della struttura e delle funzioni delle specie animali da reddito, d'affezione, selvatici e non convenzionali, incluse le specie ittiche, gli insetti e quelle utilizzate a scopi scientifici;

- dell'agronomia, relativamente alla produzione e conservazione dei foraggi e dei mangimi, della nutrizione e dell'alimentazione animale, della gestione tecnica ed economica delle aziende zootecniche, faunistico-venatorie e di acquacoltura;
- delle tecnologie dell'allevamento degli animali anche alla luce delle innovazioni tecnologiche e gestionali, della biodiversità, della riproduzione e miglioramento genetico, nell'ottica del benessere animale e della sostenibilità ambientale;
- della pianificazione, organizzazione, gestione tecnica dei controlli di qualità e di certificazione che si svolgono nella filiera dei prodotti di origine animale;
- della gestione tecnica delle popolazioni selvatiche, comprese quelle sinantropiche, in rapporto al territorio;
- delle basi legislative, che regolano la tutela degli animali e dell'ambiente; dei concetti epidemiologici delle principali patologie, trasmissibili e non, necessari per prevenire le malattie degli animali, comprese le zoonosi;
- di clinica, per operare all'interno di strutture medico-veterinarie, in cooperazione con altre figure professionali, nell'assistenza alle attività per la tutela dello stato di salute degli animali.

b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

I corsi della classe comprendono attività finalizzate all'acquisizione di adeguate conoscenze approfondite negli ambiti disciplinari della sanità animale, del sistema agro-zootecnico, delle produzioni animali e delle discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche. I percorsi dovranno essere organizzati al fine di consentire l'acquisizione di:- conoscenze di base nei campi della chimica, matematica, biostatistica, biologia, genetica e della zootecnia generale e miglioramento genetico;

- conoscenze di base di anatomia degli animali da reddito, d'affezione, selvatici e non convenzionali, incluse le specie ittiche, e quelle utilizzate a scopi scientifici.- conoscenze fondamentali nei campi della: biochimica, agronomia, alimentazione, tecnologie dell'allevamento degli animali, biodiversità e riproduzione;
- conoscenze fondamentali nei campi della fisiologia, etologia, benessere animale, principi di igiene e profilassi delle principali malattie e tecnopatie;
- igiene, sicurezza e qualità delle produzioni primarie, nonché dell'attitudine delle stesse alla trasformazione;
- fondamenti di normativa regionale, nazionale e comunitaria di ambito alimentare; economia delle imprese zootecniche e degli stabilimenti per la detenzione e cura degli animali, delle imprese agro-industriali, del mercato delle produzioni animali.

c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe devono:- saper operare e comunicare all'interno di gruppi interdisciplinari nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e peculiari inerenti al proprio profilo professionale;

- essere in grado di accedere alle fonti bibliografiche e ai principali database al fine di aggiornare continuamente le proprie conoscenze - possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione per comunicare efficacemente i risultati della propria attività lavorativa;

- essere in grado di inserirsi nell'ambiente di lavoro dimostrando capacità di lavorare in gruppo (equipe) e di prendere decisioni autonome- valutare in modo critico il proprio operato, saper cercare soluzioni a problemi sia attraverso l'approccio relazionale che quello esperienziale e documentale;
- essere in grado di applicare i principali software gestionali in base al contesto lavorativo.

d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe

Le laureate e i laureati della classe potranno svolgere attività lavorative, in forma autonoma o come lavoratore dipendente: - nell'ambito del sistema agro-industriale e zootecnico, per la valutazione, la gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, agro-zootecniche e di acquacoltura, compresa la consulenza per i servizi ecosistemici;

- nell'ambito delle aziende fornitrici di mezzi tecnici e di servizi per l'agricoltura, della mangimistica, della produzione primaria e post-primaria degli alimenti di origine animale, compresi i novel foods. - nelle aziende di trasformazione dei prodotti di origine animale, nei laboratori di supporto e consulenza alla filiera delle produzioni animali per il miglioramento dell'igiene e della sicurezza, relativamente ai controlli di qualità e di certificazione;
- nelle aziende faunistico-venatorie e nelle aree naturali protette ai fini della conservazione e gestione tecnica della fauna selvatica, in relazione al contesto agro-zootecnico e naturalistico di riferimento;

- nell'ambito di strutture medico-veterinarie in cooperazione con altre figure professionali, nell'assistenza alle attività cliniche per la tutela dello stato di salute degli animali;

- nell'ambito dell'allevamento degli animali d'affezione e non convenzionali, degli animali utilizzati ai fini scientifici e per attività sportive.

e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati dei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe

L'accesso ai corsi della classe prevede capacità di ragionamento logico e conoscenze di biologia, chimica, fisica, matematica come fornite dalle scuole

secondarie di secondo grado.

g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato di natura teorica, applicativa o sperimentale, riguardante argomenti coerenti con gli obiettivi del corso di studio, che dimostri la padronanza degli argomenti e la capacità di applicare e comunicare le conoscenze acquisite.

h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono attività pratiche di animal handling per un approccio corretto all'animale in condizioni di sicurezza e in funzione del contesto, esercitazioni e/o attività individuali in laboratorio, che consentano allo studente di applicare le conoscenze disciplinari, con particolare attenzione a quelle che rispecchiano le esigenze del mondo del lavoro.

i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe

I corsi della classe prevedono tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, organizzazioni del terzo settore, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali le cui finalità siano coerenti con l'attività formativa prevista dalla classe di laurea.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso di laurea interfacoltà in Tecnologie delle Produzioni Animali, proposto con la stessa denominazione, appartiene alla facoltà di Medicina Veterinaria (altra facoltà: Agraria). La facoltà nell'anno accademico 2007-2008 si articola in 1 corso di laurea specialistica e 1 corso di laurea specialistica a ciclo unico. Ai sensi del D.M.270/2004 propone 1 corso di laurea, 1 laurea magistrale e 1 laurea magistrale a ciclo unico.

Alla luce delle procedure di valutazione delineate nella parte generale e successivamente alle integrazioni richieste, il Nucleo ha rilevato per questo corso di laurea l'aderenza alle disposizioni normative in merito alla correttezza della progettazione e al contributo alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa. In particolare le integrazioni richieste, rispetto alla prima formulazione del progetto, erano riferite a: 1) criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270; 2) conoscenze richieste per l'accesso; 3) sbocchi occupazionali e professionali.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Organo accademico che effettua la consultazione:

Commissione per il Coordinamento Didattico del Corso di Laurea in Gestione degli Animali e delle Produzioni.

Relativamente al cambio di Ordinamento Didattico, nel periodo giugno-luglio 2022, è avvenuta la raccolta di opinioni e suggerimenti delle Parti Interessate (PI) individuate (Enti, Liberi professionisti e Aziende Private del settore) attraverso la compilazione dei questionari predisposti dal PQA i cui risultati sono stati discussi in una serie di incontri.

In allegato i files con i pareri acquisiti.

Vedi allegato

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Gestione degli Animali e delle Produzioni ha come obiettivo la formazione di un laureato che abbia solide conoscenze di base e applicative finalizzate alla corretta gestione dell'intera filiera produttiva zootecnica, nonché alla gestione degli animali, anche quelli d'affezione in strutture medico-veterinarie.

Il laureato deve acquisire un'adeguata preparazione di base nei settori della chimica e della biologia, della statistica, della informatica e della fisica, orientata agli aspetti applicativi. Una buona competenza di genetica, di nutrizione ed alimentazione animali, delle tecniche di allevamento e di quelle agronomiche gli consentiranno di conoscere e saper applicare i più moderni metodi della selezione, del miglioramento genetico degli animali, della coltivazione, la raccolta e lo stoccaggio delle principali foraggiere, del management animale attraverso una gestione dei piani alimentari degli allevamenti nel rispetto dei principi di agricoltura sostenibile.

Fondamentale risulta l'acquisizione di conoscenze nell'ambito della macro-economia, dell'economia rurale e del marketing finalizzato alla gestione delle produzioni in accordo con le leggi di mercato. La conoscenza delle tecniche di lavorazione e trasformazione dei prodotti di origine animale gli consentiranno di operare con professionalità nella filiera agroalimentare e, grazie alle sue conoscenze nell'ambito della produzione e della caratterizzazione degli alimenti, nella definizione della qualità dei prodotti.

Le attività professionali individuate per questo corso di studi sono quelle di Tecnico agronomo e/o zootecnico e, pertanto, gli ambiti privilegiati di studio sono quelli delle discipline dei settori delle produzioni animali, dell'igiene degli allevamenti, del sistema agro-zootecnico e delle scienze economiche.

Il Corso si articola in due percorsi, allo scopo di permettere al laureato, nell'ambito degli obiettivi formativi sopra indicati, l'acquisizione di specifiche competenze per un più facile raccordo con i diversi settori del mondo produttivo.

Il percorso 'Gestione della Filiera Produttiva' dopo il tronco comune fornisce allo studente conoscenze specifiche relative alle discipline del settore agro-zootecnico e delle produzioni animali.

Il percorso 'Gestione degli Animali' è organizzato in modo da orientare lo studente, dopo il tronco comune, verso conoscenze inerenti alle discipline delle produzioni animali e della sanità animale.

Il percorso formativo prevede l'apprendimento di una lingua straniera (inglese livello B1), l'espletamento di un tirocinio formativo al terzo anno di corso e il sostenimento di una prova finale con produzione di un elaborato.

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

I settori AGR/18 (Nutrizione e alimentazione animale) e AGR/19 (Zootecnia speciale) sono stati inseriti tra le attività affini o integrative in quanto presentano materie strategiche per costruire attività formative complementari e di supporto agli insegnamenti principali. In particolare, nel Curriculum 'Tecnico della Gestione Animale' saranno approfondite sia tematiche relative a specie animali da compagnia (principalmente aspetti legati alla nutrizione, e alla gestione domestica e in allevamento), nonché attività di maneggio (handling) su animali da impiegare per la produzione di alimenti di origine animale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Gestione degli Animali e delle Produzioni deve conoscere e acquisire capacità di comprensione di discipline di base (matematica, statistica e fisica, informatica, chimica inorganica ed organica, biologia, botanica, genetica, citologia, istologia ed anatomia). Inoltre, conoscenze e capacità di comprensione riguarderanno la biochimica e la fisiologia animale comparata nelle varie animali, con particolare riferimento agli aspetti produttivi e riproduttivi, la patologia generale comparata, la microbiologia e la parassitologia. La conoscenza e la capacità di comprensione più approfondita interessano le materie appartenenti alle discipline della produzione animale e del sistema agro-zootecnico. In particolare, nel percorso Gestione della Filiera Produttiva maggiori conoscenze saranno acquisite relativamente alla gestione delle produzioni zootecniche, dalle tecnologie di trasformazione degli alimenti di origine animale, alla pianificazione e controllo della loro qualità, nonché agli aspetti economici e di marketing; saranno anche approfondite quelle relative alle macchine utilizzate per le lavorazioni agronomiche e agli impianti impiegati in allevamento. Nel percorso Gestione degli Animali si richiedono specifiche conoscenze e capacità di comprensione nella gestione degli animali ospedalizzati e nel contenimento degli animali in sala operatoria. Tutte queste conoscenze sono acquisite attraverso un percorso progressivo di lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio, uscite didattiche, tirocinio formativo e partecipazione a seminari. La verifica dell'acquisizione delle conoscenze sopra descritte avviene durante il corso attraverso gli esami di profitto e la discussione dell'elaborato finale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Gestione degli Animali e delle Produzioni avrà capacità di applicare le conoscenze e la comprensione che riguardano: miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni primarie e post-primarie, pianificazione e la vigilanza dell'igiene e sanità degli animali; controllo sui percorsi di H.A.C.C.P. delle produzioni primarie e post-primarie; formulazione di diete e razioni per le specie in produzione zootecnica; controllo della qualità e della tracciabilità degli alimenti di origine animale; tutela del benessere animale; gestione del benessere animale, dell'alimentazione; tecniche correlate alla preparazione del paziente animale del pre- e post-operatorio, al supporto nella visita clinica, all'utilizzo ed esecuzione delle più comuni tecniche analitiche strumentali in uso nei laboratori diagnostici veterinari.

Queste capacità sono acquisite attraverso un percorso progressivo di lezioni frontali, esercitazioni in laboratorio, uscite didattiche, tirocinio formativo e partecipazione a seminari. Il raggiungimento delle capacità di applicare conoscenza e comprensione è verificato durante il corso attraverso gli esami di profitto e la discussione dell'elaborato finale. I risultati attesi vengono, inoltre, verificati attraverso casi studio e problemi concreti nell'ambito della gestione degli animali e delle produzioni, nei quali lo studente è chiamato a dar prova della capacità di tradurre in pratica conoscenze teoriche acquisite durante il corso.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato sarà capace di:

- interpretare dati e osservazioni raccolti in campo e in laboratorio attinenti alla propria attività professionale;
- programmare attività sperimentale valutandone tempi e modalità;
- adattarsi ad ambiti di lavoro e tematiche diverse;
- valutare criticamente metodologie consolidate nei diversi campi di attività del settore animale ed agro-alimentare;
- comprendere una problematica legata alla sua professione, di eseguirne una valutazione critica e di proporre soluzioni specifiche;
- dare giudizi che includano riflessioni su importanti questioni scientifiche ed etiche.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio è garantita all'interno delle specifiche attività formative, in cui è data rilevanza al ruolo della disciplina nella società e alla sua evoluzione in funzione di mutamenti culturali, tecnologici e metodologici. Le attività pratiche condotte in campo e in laboratorio e le attività seminariali offrono occasioni per sviluppare tali capacità decisionali e di giudizio. Il tutto previa verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio estrapolabile dalla valutazione degli insegnamenti del piano di studio individuale e dalla autonomia e capacità lavorativa di gruppo maturata durante l'attività assegnata per l'attività di tirocinio.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni sia al personale tecnico sia a specialisti che operano nell'azienda agro-zootecnica e in strutture medico-veterinarie. Egli sarà in grado di interloquire anche in lingua inglese, almeno nell'ambito disciplinare specifico e possederà sufficiente padronanza dei comuni strumenti informatici e digitali. Al fine di incentivare e di migliorare le abilità comunicative, gli insegnamenti del corso di studio prevedono attività seminariali nonché redazioni di report e check-list su argomenti sviluppati durante le lezioni, le attività di laboratorio ed il tirocinio. La redazione in forma scritta e l'esposizione in forma orale migliorano le capacità di comunicare e di rapportarsi verso i naturali interlocutori del settore. La verifica dell'acquisizione di tali abilità, sia in forma scritta che orale, sarà possibile effettuarla mediante stima degli elaborati inerenti alle attività di laboratorio, valutazione dell'esposizione nelle singole prove di esame e nella dissertazione orale della tesi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che sono loro necessarie per l'eventuale proseguimento della loro formazione universitaria (LM oppure Master di I° livello) in completa autonomia e con elevati margini di successo. Il laureato deve acquisire la capacità di affrontare e risolvere tematiche speculative e tecniche riguardanti le filiere produttive e la gestione degli animali nonché di trasferire nel mondo operativo processi di natura tecnico scientifica in grado di permettere alle aziende, con particolare riguardo a quelle riguardanti le razze autoctone ed in via di estinzione ed i prodotti alimentari, tradizionali e tipici, di potersi confrontare in maniera competitiva sul mercato salvaguardando la sostenibilità.

La capacità di apprendimento si evincerà dall'analisi del curriculum formativo del singolo studente in relazione alla votazione ottenuta negli esami e mediante valutazione del grado di autoapprendimento maturato durante il periodo dedicato allo sviluppo e al completamento della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono accedere al Corso di Laurea in Gestione degli Animali e delle Produzioni i possessori di titolo di studio di Scuola Secondaria Superiore o titolo equipollente, anche conseguito all'estero purché riconosciuto idoneo. Per la proficua frequenza del corso sono richieste conoscenze dei fondamenti di botanica, zoologia, biologia, chimica, fisica e matematica. Le conoscenze iniziali in tali ambiti saranno oggetto di verifica obbligatoria mediante somministrazione di un test in ingresso. L'adeguatezza della preparazione iniziale dello studente è verificata in ingresso mediante un test di valutazione preliminare. In caso di verifica non positiva dell'adeguata preparazione iniziale descritta tramite l'indicazione delle conoscenze richieste per l'accesso al CdS, la Commissione di Coordinamento Didattico assegna specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) indicando le modalità di verifica da soddisfare entro il primo anno di corso. Per ulteriori dettagli si rimanda all'art. 5 'Modalità per l'accesso al Corso di Studi' del Regolamento Didattico del CdS.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per accedere alla prova finale lo studente deve aver acquisito il numero di crediti universitari previsti dal regolamento didattico, meno quelli previsti per la prova finale, e deve aver frequentato il prescritto periodo di tirocinio. Per ulteriori dettagli sulla prova finale si rimanda all'art. 16 "Caratteristiche e modalità di svolgimento della prova finale" del Regolamento Didattico del CdS.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Tecnico della filiera produttiva e tecnico della gestione animale
funzione in un contesto di lavoro: Il laureato in Gestione degli Animali e delle Produzioni in un contesto di lavoro privato svolge attività professionale di collaborazione alla gestione e al controllo in diversi ambiti inerenti alle aziende agro-zootecniche e fattorie didattiche, faunistico-venatorie e di acquacoltura, nonché stabulari e sistemi naturali faunistico-venatori. La funzione del laureato nell'ambito delle industrie mangimistiche, zootecniche e farmaceutiche è quello di consulenza tecnica. Presso centri di ricerca pubblici e privati, il laureato in Gestione degli Animali e delle Produzioni trova collocazione nell'assistenza tecnica alle attività di laboratorio. Presso strutture medico-veterinarie è di supporto al medico veterinario, in qualità di esperto nella gestione e tutela della salute di animali di affezione, e coadiutore nell'ambito delle attività clinico-chirurgiche.
competenze associate alla funzione: Le sue specifiche competenze riguardano: • il miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni primarie e post-primarie; • la pianificazione e la vigilanza dell'igiene e sanità degli animali; • il controllo sui percorsi di H.A.C.C.P. delle produzioni primarie e post-primarie; • la formulazione di diete e razioni per le specie in produzione zootecnica; • il controllo della qualità e della tracciabilità degli alimenti di origine animale; • tutela del benessere animale; • la gestione del benessere animale, dell'alimentazione; • le tecniche correlate alla preparazione del paziente animale del pre- e post-operatorio, al supporto nella visita clinica, all'utilizzo ed esecuzione delle più comuni tecniche analitiche strumentali in uso nei laboratori diagnostici veterinari.
sbocchi occupazionali: I laureati in Gestione degli Animali e delle Produzioni, secondo quanto previsto dagli obiettivi formativi qualificanti della classe, possono operare: • nella gestione tecnica, igienica ed economica delle imprese zootecniche, fattorie didattiche e agro-industriali, comprese quelle dell'acquacoltura; • nel miglioramento qualitativo e quantitativo delle produzioni animali in aziende zootecniche; • nella sanità e il benessere degli animali allevati, d'affezione e da laboratorio in aziende zootecniche e strutture medico-veterinarie; • nell'igiene e sicurezza delle produzioni animali, sanità pubblica veterinaria, tecniche laboratoristiche biomediche veterinarie in tutte le fasi della filiera delle produzioni animali; • nelle attività di pianificazione, vigilanza e assistenza nelle produzioni e trasformazioni dei prodotti di origine animale e di verifica della qualità e della salubrità dei prodotti per le certificazioni di filiera nelle imprese di trasformazione; • nella conservazione e gestione della fauna selvatica e acquatica nell'ambito di enti pubblici e privati, in relazione al contesto agro-zootecnico e naturalistico di riferimento; • nelle tecniche di allevamento e di addestramento di animali d'affezione, ad uso sportivo, da assistenza e servizio in allevamenti e scuderie; • nelle tecniche di allevamento di animali da laboratorio in centri di ricerca; • nell'assistenza e tutela degli animali in collaborazione con altre figure professionali, anche attraverso la programmazione e organizzazione delle attività inerenti in qualsiasi contesto siano presenti gli animali; • funzionario tecnico nelle pubbliche amministrazioni che operano nel settore agro-zootecnico e forestale. Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle professioni di Agrotecnico laureato, Perito agrario laureato.
Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
• Zootecnici - (3.2.2.2.0) • Tecnici dei prodotti alimentari - (3.2.2.3.2) • Tecnici di laboratorio veterinario - (3.2.2.3.3) • Tecnici agronomi - (3.2.2.1.1)

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche e fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici FIS/03 Fisica della materia FIS/06 Fisica per il sistema terra e per il mezzo circumterrestre FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) FIS/08 Didattica e storia della fisica MAT/01 Logica matematica MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/04 Matematiche complementari MAT/05 Analisi matematica MAT/06 Probabilità e statistica matematica MAT/07 Fisica matematica MAT/08 Analisi numerica MAT/09 Ricerca operativa	10	15	-
Discipline biologiche	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico BIO/01 Botanica generale BIO/02 Botanica sistematica BIO/03 Botanica ambientale e applicata BIO/05 Zoologia VET/01 Anatomia degli animali domestici	15	30	-
Discipline chimiche	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica	5	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 30:		-		

Totale Attività di Base	30 - 55
--------------------------------	---------

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline della sanità animale	BIO/10 Biochimica VET/02 Fisiologia veterinaria VET/03 Patologia generale e anatomia patologica veterinaria VET/05 Malattie infettive degli animali domestici VET/06 Parassitologia e malattie parassitarie degli animali VET/10 Clinica ostetrica e ginecologia veterinaria	25	45	-
Discipline del sistema agro-zootecnico	AGR/02 Agronomia e coltivazioni erbacee AGR/09 Meccanica agraria	7	15	-
Discipline delle produzioni animali	AGR/17 Zootecnia generale e miglioramento genetico AGR/18 Nutrizione e alimentazione animale AGR/19 Zootecnia speciale AGR/20 Zooculture VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	30	50	-
Discipline economiche, statistiche, giuridiche e informatiche	AGR/01 Economia ed estimo rurale INF/01 Informatica SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese	5	10	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 60:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	67 - 120
--	----------

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	35	18

Totale Attività Affini	18 - 35
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	3	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	4	8
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	22 - 37
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	137 - 247

Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

RAD chiuso il 26/11/2024